

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 907 del 23 marzo 2010

**Legge Regionale 9 ottobre 2009, n. 25, "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto". Approvazione delle modalità di organizzazione e funzionamento della Mediateca Regionale.**

*[Cultura e beni culturali]*

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)** [Il Presidente della Giunta Regionale On. Dott. Giancarlo Galan riferisce quanto segue.

La L.R. 6 giugno 1983, n. 30 del ha istituito la Mediateca Regionale, al fine di promuovere e diffondere la conoscenza del Veneto nei suoi molteplici aspetti, legati alla realtà territoriale, alle vicende storiche, al patrimonio artistico-culturale e al prezioso bagaglio delle tradizioni locali, valorizzandone l'immagine e sottolineandone la vitalità attuale. Dal 1989, a seguito di un lascito testamentario, la Mediateca Regionale ha sede a Mestre presso Villa Settembrini.

Il patrimonio della Mediateca Regionale è oggetto di conservazione, sia attraverso interventi mirati a preservare o restituire l'integrità dei materiali, sia mediante il riversamento dei filmati originali su supporti più durevoli, con la massima funzionalità e il minimo danno per i documenti stessi.

La circuitazione di questo patrimonio documentario si realizza mediante il trasferimento di un lotto selezionato di materiale audiovisivo, ad Enti locali, Biblioteche e Istituti culturali del Veneto e all'estero, che possono garantire una capillare ed omogenea presenza nel territorio, nonché un'effettiva continuità del servizio all'utenza.

La L.R. 9 ottobre 2009, n. 25 ha abrogato la L.R. 30/83 sopracitata ma ha confermato ".....presso la struttura regionale competente, la Mediateca Regionale, già istituita ai sensi della Legge regionale 1 giugno 1983, n. 30, al fine di promuovere e diffondere la conoscenza del Veneto mediante la salvaguardia, la diffusione e la valorizzazione del patrimonio audiovisivo e fotografico riguardante la storia, il patrimonio artistico e culturale, nonché l'evoluzione del territorio del Veneto".

La L.R. 9 ottobre 2009, n. 25 riconosce il sistema del cinema e dell'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione nonché rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse e promuove la ricerca, raccolta, catalogazione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo della documentazione audiovisiva prodotta, commissionata o acquisita dalla Regione nonché l'implementazione del patrimonio audiovisivo della Mediateca Regionale quale archivio storico della cultura cinematografica e audiovisiva veneta.

La citata Legge regionale prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore, la Giunta Regionale definisca l'organizzazione ed il funzionamento della Mediateca Regionale, nonché le modalità per l'utilizzo e la consultazione dei materiali in dotazione alla stessa.

Con il presente provvedimento si intende pertanto procedere all'approvazione delle modalità di organizzazione e funzionamento della Mediateca Regionale come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione proponendo alla Giunta regionale l'approvazione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta e regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto"]

delibera

1. di approvare le modalità di organizzazione e funzionamento della Mediateca Regionale così come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

2. di incaricare il Dirigente regionale della Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.